

da SABATO 22 a LUNEDI' 24 Giugno 2024

3 gg a Elva m. 1.639 m. e dintorni: Monte Chersogno 3.023 m. e Monte Nebin 2.516 m.

Nell'alta Valle Maira, in una verde e ridente conca di pinete, lariceti e pascoli, dominata a ovest dai monti Pelvo, Chersogno e Marchisa e circondata a nord dai colli Bicocca e Sampeyre, a ovest dal Monte Nebin e dal colle della Cavallina, a sud dai colli S. Michele, San Giovanni, si trova l'antico abitato fondato dai Romani, Helva, citato anche dallo storico romano Tito Livio col nome di Hebutius Helva, formato da 28 borgate. Esso appare lontano e inaccessibile come un nido d'aquila e custode di un'atmosfera antica e autentica.



PROGRAMMA

Viaggio in treno e sherpabus, pernottamento presso la Locanda di Elva – Difficoltà E
Gli itinerari su 3 giorni richiedono comunque un buon allenamento.

Ritrovo sabato 22 giugno 2024 alle ore 6.00 alla Stazione Porta Nuova - partenza treno per Cuneo ore 6.25 . Rientro lunedì 24 giugno 2024.

Organizzatori: Giampiero Salomone (AE) e Matteo Zanfabro.

Sistemazione alberghiera presso la **Locanda di Elva**, comprensiva di 2 notti in mezza pensione (cena, pernottamento e colazione) in camerata da 20 posti letto con a disposizione n. 4 bagni (in comune).

Per dormire nel Posto Tappa è necessario venire muniti di sacco a pelo, o sacco lenzuolo, o lenzuola proprie. In caso di necessità la biancheria può essere fornita a 7,00 € a persona.

N.B.: all'atto dell'iscrizione è necessario segnalare eventuali intolleranze alimentari, allergie o altre situazioni personali che possano richiedere una particolare attenzione.

La Quota di partecipazione è pari a **€ 210,00**, comprensiva di:

- pernottamento e mezza pensione per 2 notti;
- servizio trasporto sherpabus (con trasporto zaini-bagagli fino a Elva).

Sono esclusi:

- viaggio A/R in treno;
- cibi e bevande per pranzo (La Locanda di Elva è disponibile a comporre un sacco pranzo, con 1-2 panini, n. 1 bottiglietta d'acqua, n. 1 frutto al costo di € 8-10);
- servizio di biancheria per il pernottamento.

ISCRIZIONI ENTRO DOMENICA 9 GIUGNO 2024 contattando esclusivamente Giampiero Salomone (prioritariamente via whatsapp al 335-475092) indicando: nome, cognome, Sezione CAI di appartenenza e telefono.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Acconto pari a € 100,00 da versarsi all'atto dell'iscrizione tramite:

- bonifico bancario sul conto corrente del CAI UGET di Torino IBAN: IT 69X 03268 01199052858480958 (con causale 3 gg a Elva - Val Maira - CN);
- Satispay CAI UGET Torino TAM

Si chiede cortesemente di inviare la ricevuta di pagamento all'organizzatore (Giampiero Salomone – a mezzo e-mail: giampiero.salomone@gmail.com o WhatsApp telefono: 335-475092).

Saldo pari a € 110,00 da versarsi entro **giovedì 16 giugno 2024**, con le medesime modalità sopra specificate.

Oppure pagamento intera quota € 210,00 in soluzione unica all'atto dell'iscrizione.

DETTAGLIO PROGRAMMA

1° giorno

Ritrovo Stazione Porta Nuova ore 6.00: partenza treno per Cuneo ore 6.25, arrivo alle ore 7.49, dove ci attende il servizio sherpabus per portarci a Stroppo, bivio sentiero per grange Vignali, per le 9.00. (Trasporto zaini/bagagli sempre tramite il servizio sherpabus fino alla Locanda di Elva, grange Serre).

Da grange Vignali (Stroppo) a Elva

Partenza dalla fondovalle, poco dopo Stroppo, sentiero per grange Vignali 919 m.

Arrivo: Elva, grange Serre 1.639 m.

Quota massima: Colle S. Giovanni 1.875 m

Dislivello: 1.000 m. circa

Tempo di percorrenza previsto: ore 6.30 escluse soste

Difficoltà E.

Dalla fondovalle si prende il sentiero per grange Vignali, transitando per Rocca Melaro 1.321 m. per arrivare alla borgata di S. Martino Inferiore e Superiore 1.456 m. Da qui si prosegue per il colle Bettone 1.833 m., sosta pranzo. Per chi lo desidera si potrebbe considerare una breve digressione al Monte Bettone 1.931 m. Dopo la sosta ci si dirige al Colle S. Giovanni 1.875 m. e in direzione del Colle della Cavallina troviamo il "Fremo Cuncunà" (donna accovacciata in occitano), sperone di roccia che si allunga verso il Vallone di Elva sospeso con precipizio sottostante di alcune centinaia di metri. Dal Colle di S. Giovanni in direzione nord il sentiero ci conduce all'arrivo della prima tappa, l'abitato di Elva.

2° giorno – Piano del Vallone 2.634 m. – Monte Chersogno 3.023 m. – rientro a Elva

Partenza da Elva, grange Serre 1.639 m.

Rientro a Elva - grange Serre

Quota massima: monte Chersogno 3.023 m.

Dislivello: 995 m. o 1.384 m

Tempo di percorrenza previsto: ore 7.00 escluse soste

Difficoltà E.

Dall'abitato di Elva, grange Serre 1.639 m. si raggiungono le grange Chiosso Superiore, le grange Costabella e il Gias Vecchio 2.126 m, fino al crocevia 2.590 m. tra il sentiero che giunge dal Bivacco Bonfante a nord, quello che prosegue a ovest e poi a nord verso il colle delle Sagneres, e quello che si dirige a sud nel Piano del Vallone. Da qui si percorre il Piano del Vallone verso sud fino a giungere ad un successivo bivio a 2.634 m., col sentiero che in direzione Est porta al colle di Chiosso Ovest 2.435 m. Al bivio possibilità di sosta e per chi vuole si può proseguire verso sud in direzione Passo del Chersogno 2.885 m. per poi portarci in cima al Monte Chersogno 3.023 m. Si ritorna al bivio citato per rientrare, prima in direzione est, tramite il colle di Chiosso Ovest, e poi in direzione nord, aggirando completamente la Punta della Gardetta, per riprendere il sentiero dell'andata, che ci riporta all'abitato di Elva.

3° giorno

Da Elva al Colle di Sampeyre – Monte Nebin – borgata S. Maria di Morinesio - Stroppo

Partenza da Elva, grange Serre 1.639 m.

Arrivo a Stroppo, borgata Bassura, statale fondovalle 929 m.

Quota massima: monte Nebin Sud 2.516 m.

Dislivello: 887 m. (salita), 1.590 m. (discesa)

Tempo di percorrenza previsto: ore 7.30 escluse soste

Difficoltà E.

Dall'abitato di Elva, grange Serre 1.639 m. il sentiero GTA superate le grange Martini in direzione nord-ovest ci porta alla grangia della Costa per poi raggiungere a quota 2.241 m. la strada sterrata di cresta, proseguimento della via dei Cannoni che a sx, verso ovest, porta al colle Terziere e al colle Bicocca. Al bivio si prende a dx, direzione est per portarci al Colle di Sampeyre 2.283 m. Da qui un sentiero di cresta di porta alla Bassa dell'Aiet 2.327 m. per poi proseguire fino al Monte Nebin Nord 2.514 m. e al Monte Nebin Sud 2.516 m. Da qui inizia la discesa di rientro, intersecando dapprima la strada dei Cannoni, e nei pressi della Fontana Pettarel 2.190 m. il sentiero costeggia il Bedale di Pra di Ripa per portarci alla Fontana Naviera 1.841 m. e a 1.708 m. a trovare una stradina sterrata di collegamento alle borgate alte di Stroppo, raggiungendo la borgata di Morinesio 1.489 m., dove si trova il Santuario di S. Maria di Morinesio. Da qui si scende alla borgata Paschiero 1.090 m. e alla borgata Bassura sulla strada di fondovalle.

Dalla borgata Bassura (Stroppo) alle ore 18.00 tramite il servizio sherpabus si raggiunge la stazione di Cuneo per prendere il treno di ritorno delle ore 19.24 con arrivo alla stazione di Porta Nuova alle ore 20.35 (treno successivo Cuneo ore 20.12 - Torino ore 21.35).

ATTENZIONE

Prima dell'iscrizione si chiede di considerare che:

- 1) i partecipanti devono essere soci CAI in regola con il pagamento della quota associativa;
- 2) è necessario un abbigliamento completo da escursionismo (richiesti **scarponcini da montagna a calzata alta e suola scolpita** - consigliati bastoncini e mantella antipioggia);
- 3) i coordinatori di gita si riservano di modificare il programma delle escursioni in base alle condizioni meteorologiche e ad altri fattori che possono incidere sul regolare e sicuro svolgimento delle escursioni stesse;
- 4) l'orario di partenza delle due giornate da Elva, indicativamente alle ore 9.00, sarà confermato/rettificato la sera precedente dai coordinatori di gita;
- 5) non verranno accettate iscrizioni senza il versamento dell'acconto; il **SALDO dovrà essere versato entro il 16 giugno 2024**;
- 6) eventuali rinunce comporteranno una restituzione delle quote versate in funzione delle eventuali penali che ci verranno applicate;
- 7) obbligatorio il rispetto della regolamentazione CAI e nazionale per gli accompagnati in attività escursionistiche e di gruppo.

Il Gruppo Escursionistico TAM svolge le attività escursionistiche nel rispetto delle disposizioni di legge e delle indicazioni della Sede Centrale vigenti; gli accompagnatori sono stati formati per la corretta applicazione delle norme di sicurezza.